



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 441
del 26 AGO. 2016

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi per la presentazione del progetto "Circuito degli Iblei, sistema di mobilità turistica e ricreativa"

L'anno duemila sechies Il giorno ventisei alle ore 13,30
del mese di Agosto nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

ing. Federico Piccarllo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) dr. Stefano Martorana		Si
3) rag. Salvatore Corallo		Si
4) dr. Antonio Zanutto	Si	
5) sig.ra Sebastiana Disca	Si	
6) prof. Gianluca Leggio		Si

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Francesco Lumiera

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 86235 /Sett. VII del 23/08/2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche;

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, ^{152 2° comma} della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

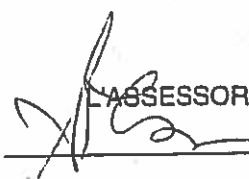
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

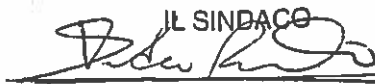
DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12 comma 2° della L.R. n° 44/91 con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.


L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
26 AGO. 2016 fino al 10 SET. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

26 AGO. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Lucia Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- ☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

26 AGO. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera

- ☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

26 AGO. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 26 AGO. 2016 al 10 SET. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 26 AGO. 2016 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 26 AGO. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da serv.

26 AGO. 2016

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Lumiera





COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	V

Prot n. 86235 /Sett. V// del 2016

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Ragusa, Modica, Santa Croce Camerina, Scicli, Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi per la presentazione del progetto "Circuito degli Iblei, sistema di mobilità turistica e ricreativa"

Il sottoscritto Ing. Michele Scarpulla, nella qualità di Dirigente del Settore V, Decoro Urbano Manutenzione e Gestione Infrastrutture – Programmazione Opere Pubbliche, si proposta del Funzionario Tecnico Ing. Giuseppe Corallo, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di Deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso

che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) nell'ambito del Piano di Azione Coesione 2007-2013 "Interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale" linea 2 "Progettazione per la cultura", ha pubblicato l'Avviso Pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

che nell'ambito del predetto avviso saranno selezionate proposte di elaborazione di progetti integrati di scala territoriale/locale comprendenti interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione, anche a fini turistici, di poli di rilevanza strategica del patrimonio culturale ricadenti in territori contigui con una popolazione di almeno 150.000 abitanti (come risultante dal 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni, ISTAT 2011);

che le proposte progettuali dovranno riferirsi ad una chiara strategia d'area che tenga conto dei relativi fabbisogni e delle conseguenti priorità in termini di elaborazione progettuale, avendo cura di mettere a sistema eventuali studi, analisi e progettualità esistente;

Considerato

che i Sindaci dei Comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi, nella riunione del 28 Luglio scorso, hanno deciso di concorrere all'Avviso Pubblico rilevando la necessità di elaborare un Piano strategico sulla

mobilità turistica dell'area che, utilizzando la rete viaria e la sentieristica esistente, metta in rete, con un sistema di trasporti ecocompatibili i centri storici, i beni Unesco, i beni archeologici, i parchi naturali,

Vista la bozza della proposta progettuale;

Ritenuto opportuno procedere, entro il termine di scadenza previsto per il 5.09.2016, alla presentazione della proposta progettuale, per il finanziamento del Piano Strategico sulla mobilità dell'area dal titolo "Circuito degli Iblei, sistema di mobilità turistica e ricreativa";

Rilevato che è necessario che i Comuni approvino il Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, all'interno del quale si esplicita la volontà a partecipare al suddetto bando e si indica il Comune di Ragusa quale capofila per la presentazione dell'istanza di finanziamento individuando lo stesso – in caso di esito positivo della istanza - quale unico interlocutore nei confronti del MiBACT direttamente responsabile delle attività di predisposizione e gestione del progetto integrato.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Visto l'art. 12, 2° comma, della L.R. n.44/91

All'unanimità dei voti resi a norma di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, qui integralmente richiamate:

1. Approvare, il Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Autorizzare il Sindaco pro tempore alla stipula del Protocollo d'Intesa;
3. Individuare l'ing. Giuseppe Corallo quale responsabile del progetto;
4. Autorizzare il Comune di Ragusa a procedere alla trasmissione del progetto e di tutta la documentazione necessaria di cui all'Avviso citato, entro il termine di scadenza fissato per il 5/09/2016, tramite posta certificata all'indirizzo bacsg.servizio2@mailcert.beniculturali.it;
5. Dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva, stante la scadenza di presentazione della proposta di finanziamento del progetto dal titolo "Circuito degli Iblei, sistema di mobilità turistica e ricreativa" Piano Strategico sulla mobilità sostenibile per la fruizione turistica del territorio dei Comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi, nell'ambito del bando emanato dal Mibact - Piano di azione e coesione 2007-2013 "Interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia prevista per giorno 5.09.2016;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

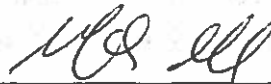
☐ comporta

☒ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 24.08.2016

Il Dirigente



Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 26/8/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

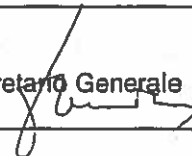
Parere di legittimità

Si esprime parere in ordine alla legittimità.

Ragusa, 26.08.2016



Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

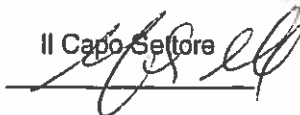
Allegati - Parte integrante:

1. Protocollo d'intesa
2. Bozza del Progetto "Progetto "Circuito del Barocco, sistema di mobilità turistica e ricreativa negli Iblei"

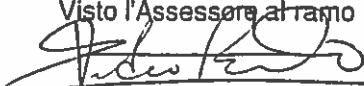
Ragusa, 24.08.2016

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore



Visto l'Assessore al ramo



PROTOCOLLO D'INTESA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico MIBACT per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia

Tra

il **Comune di Ragusa**, con sede legale in c.so Italia n.72, rappresentato dal Sindaco **Federico Piccitto**;

il **Comune di Modica**, con sede legale in p.zza Principe di Napoli, rappresentato dal Sindaco **Ignazio Abbate**;

il **Comune di Scicli**, con sede legale in via Mormino Penna n.2 , rappresentato dalla Commissione Straordinaria;

il **Comune di Santa Croce Camerina**, con sede legale in via Carmine n. 95, rappresentato dal Sindaco **Francesca Iurato**;

il **Comune di Monterosso Almo**, con sede legale in p.zza San Giovanni n.46, rappresentato dal Sindaco **Paolo Buscema**;

il **Comune di Giarratana**, con sede legale in p.zza Vittorio Veneto n.3, rappresentato dal Sindaco **Bartolo Giaquinta**;

il **Comune di Chiaramonte Gulfi**, con sede legale in c.so Umberto n.65, rappresentato dal Sindaco **Vito Fornaro**;

PREMESSO CHE:

il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) ha emanato l'Avviso Pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

Le proposte progettuali devono essere presentate da un singolo Comune, o da una Unione, o più Unioni di Comuni, ovvero da forme associative di Comuni, così come previste dal TUEL di cui al D.lgs. 267/2000 s,m,i., localizzati nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, entro il 5 settembre 2016;

I soggetti proponenti, Comuni, Unioni o associazioni di Comuni, devono totalizzare almeno 150.000 abitanti, come risultante dal 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni, ISTAT 2011;

Nel caso di proposte presentate da Comuni in forma associata, i Comuni con almeno l'80% del totale degli abitanti dei Comuni associati devono essere limitrofi, pena l'esclusione;

Ogni Comune può partecipare in forma singola o associata alla presentazione di una sola proposta progettuale;

Nel caso di Unioni o altre forme associative tra Comuni dovrà essere individuato il Capofila (Comune o Unione di Comuni), che assuma il ruolo di ente responsabile e referente per tutte le fasi e attività previste dal presente Avviso;

Il Capofila dovrà sottoscrivere e provvedere alla trasmissione della proposta progettuale secondo le modalità definite nell'Avviso Pubblico

VISTO CHE:

I Comuni in calce hanno concordato di concorrere all'Avviso Pubblico presentando la proposta denominata **"Circuito degli Iblei, sistema di mobilità turistica e ricreativa"** - Piano Strategico sulla mobilità sostenibile per la fruizione turistica del territorio dei Comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi;

CONSIDERATO CHE:

In accordo all'Avviso pubblicato dal MiBACT, la proposta progettuale si riferisce all'elaborazione di una strategia d'area, che tenga conto dei relativi fabbisogni e delle conseguenti priorità in termini elaborazione progettuale avendo cura di valorizzare e mettere a sistema eventuali studi, analisi nonché progettualità esistenti e coerenti, nell'ambito un'organica strategia di sviluppo territoriale su un ambito geografico definito, da articolarsi operativamente in un pacchetto di iniziative progettuali fattibili e coerenti con la strategia territoriale, avendo preventivamente valutato gli aspetti connessi alla fattibilità gestionale e alla sostenibilità economica degli interventi da realizzare.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Obiettivo dell'Intesa

Elaborazione del progetto integrato denominato **"Circuito degli Iblei, sistema di mobilità turistica e ricreativa"** - Piano Strategico sulla mobilità sostenibile per la fruizione turistica del territorio dei Comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi;

I Comuni firmatari si impegnano a realizzare, in caso di buon esito dell'istanza di finanziamento inoltrato al MiBACT, il progetto integrato di scala territoriale denominato **"Circuito degli Iblei, sistema di mobilità turistica e ricreativa"** - Piano Strategico sulla mobilità sostenibile per la fruizione turistica del territorio dei Comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi;

Il progetto verrà redatto in accordo alla proposta progettuale inoltrata al MiBACT ed eventualmente ammessa a finanziamento.

Art. 2 Comune Capofila

Nomina e impegni assunti dal Capofila

I Comuni sottoscrittori dell'Intesa nominano il Comune di Ragusa quale soggetto capofila per la presentazione dell'istanza di finanziamento del progetto integrato al MiBACT, compresa la redazione della proposta progettuale che dovrà essere accompagnata alla istanza di finanziamento, individuando lo stesso – in caso di esito positivo della istanza - quale unico interlocutore nei confronti del MiBACT, e dunque direttamente responsabile delle attività di predisposizione e gestione del progetto integrato.

Art. 3 Impegni dei sottoscrittori

I Comuni sottoscrittori si impegnano a:

collaborare con il Comune capofila fornendo tutti i dati, le informazioni e la progettualità utili ad elaborare il progetto integrato, valorizzando e mettendo a sistema eventuali studi, analisi nonché progettualità esistenti e coerenti;

indicare un referente interno all'amministrazione che collaborerà alla raccolta di tali dati, informazioni, studi e progettualità esistenti e coerenti.

Art. 4 Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha validità fino al 31 luglio 2017, data indicata nell'Avviso quale termine ultimo per l'elaborazione dei progetti ammessi a finanziamento e si prolungherà automaticamente in funzione di eventuali proroghe concesse rispetto a tale data.

Data

Comune di Ragusa, Sindaco Federico Piccitto

Comune di Modica, Sindaco Ignazio Abbate

Comune di Scicli, Commissione Straordinaria

Comune di Santa Croce Camerina, Sindaco Francesca Iurato

Comune di Monterosso Almo, Sindaco Paolo Buscema

Comune di Giarratana, Sindaco Bartolo Giaquinta

Comune di Chiaramonte Gulfi, Sindaco Vito Fornaro



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
SEGRETARIATO GENERALE-SERVIZIO II**

**PIANO DI AZIONE COESIONE 2007-2013
"INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE"
Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura"**

**Avviso pubblico
per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala
territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria,
Campania, Puglia, Sicilia**

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Al Ministero per i Beni e le Attività
Culturali e il Turismo

Segretariato generale-Servizio II
"Programmazione strategica
nazionale e comunitaria"

Indirizzo PEC: mbac-
sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

I. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I.1. Comune proponente singolo o capofila

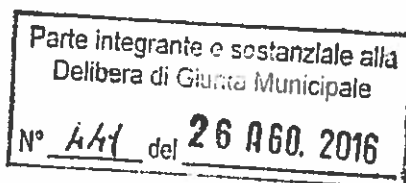
Il Comune Ragusa in qualità di Ente capofila della Costituenda Associazione dei Comuni Modica, Scicli, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi, nella persona del suo Sindaco Federico Piccitto, a titolo e per conto dei Comuni proponenti sotto riportati

- chiede di partecipare alla procedura di cui all'Avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, candidando a tal fine la proposta progettuale illustrata a seguire.
- Dichiaro, sotto la propria responsabilità, che quanto affermato nella presente domanda corrisponde al vero.
- Nel caso di Associazione costituenda si impegna a formalizzare la costituzione della suddetta associazione inviando al MiBACT l'atto costitutivo della stessa nel rispetto dei termini stabiliti dall'Avviso.
- Allega la dichiarazione di assenso dell'amministrazione regionale/provederà ad inviare la dichiarazione di assenso dell'amministrazione regionale nel rispetto dei termini stabiliti dall'Avviso.

Luogo _____ data _____

Firma autografa del Sindaco e timbro del
Comune proponente (singolo o capofila)

(Alla presente domanda si allega il documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità)





1.2. Sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte di tutti i Comuni dell'Unione o Associazione proponente

Comune associato n. 1: _____ Ragusa _____

_____ (firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 2: _____ Modica _____

_____ (firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 3: _____ Scicli _____

_____ (firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 4: _____ Santa Croce Camerina _____

_____ (firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 5: _____ Monterosso Almo _____

_____ (firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 6: _____ Giarratana _____

_____ (firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 7: _____ Chiaramonte Gulfi _____

_____ (firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

(Alla presente domanda si allegano i documenti di riconoscimento dei sottoscrittori in corso di validità)



II. INFORMAZIONI SUGLI ENTI PROPONENTI

II.1.

Comune proponente (Comune singolo o Capofila Unione)

Denominazione	COMUNE DI RAGUSA
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00180270886
Indirizzo della sede legale	c.so Italia n. 72
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it
Sito web	www.comune.ragusa.it
Sindaco	Federico Piccitto
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	69.863
Referente per la Manifestazione di interesse / Persona di contatto	
Nominativo	Farina Concetta
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Istruttore Direttivo Amministrativo
Telefono	0932.676465
Email	c.farina@comune.ragusa.gov.it

II.2. Comuni facenti parte dell'Unione o Associazione di Comuni proponente

N.B. Ripetere le schede per ciascun Ente facente parte dell'Unione o Associazione di Comuni proponente

Numero	2
Denominazione	COMUNE DI MODICA
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00175500883
Indirizzo della sede legale	Piazza Principe di Napoli
Indirizzo di posta certificata	protocollo.comune.modica@pec.it
Sito web	www.comune.modica.gov.it/
Sindaco	Ignazio Abbate
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	53.946
Persona di contatto	
Nominativo	Giampiero Bella
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Segretario Generale
Telefono	0932.759311
Email	segretariogenerale@comune.modica.rg.it

Numero	3
Denominazione	COMUNE DI SCICLI
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00080070881
Indirizzo della sede legale	Via Francesco Mormino Penna n.2



Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.scicli.rg.it
Sito web	www.comune.scicli.rg.it
Sindaco	Commissario Straordinario (Giallongo Tania)
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	25.903
Persona di contatto	
Nominativo	Portelli Maria Rosa
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Capo settore Amm.vo
Telefono	0932.931690
Email	m.portelli@comune.scicli.rg.it

Numero	4
Denominazione	COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00196160881
Indirizzo della sede legale	Via Carmine n.95
Indirizzo di posta certificata	
Sito web	www.comune.santacroce-camerina.rg.it
Sindaco	Francesca Iurato
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	9.470
Persona di contatto	
Nominativo	Rosa Ferraro
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Istruttore Amm.vo
Telefono	0932.914169
Email	r.ferraro@comune.santa-croce-camerina.rg.it

Numero	5
Denominazione	COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00177300886
Indirizzo della sede legale	p.zza San Giovanni n.46
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.monterosso-almo.rg.it
Sito web	www.monterossoalmo.rg.gov.it
Sindaco	Paolo Buscema
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	3.173
Persona di contatto	
Nominativo	Pina Scollo
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Istruttore Amm.vo
Telefono	0932.970272
Email	pina.scollo@comune.monterossoalmo.gov.it

Numero	6
Denominazione	COMUNE DI GIARRATANA



Tipologia	Comune
Codice fiscale	80001350885
Indirizzo della sede legale	p.zza Vittorio Veneto n. 3
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.giaratana.rg.it
Sito web	www.comune.giaratana.gov.it
Sindaco	Bartolo Giaquinta
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	3.137
Persona di contatto	
Nominativo	Franca Liali
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Collaboratore Amm.vo
Telefono	0932.974307
Email	liali.f@comunegiaratana.gov.it

Numero	7
Denominazione	COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00068940881
Indirizzo della sede legale	c.so Umberto n. 65
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.chiaramonte-gulfi.rg.it
Sito web	www.comune.chiaramonte-gulfi.gov.it
Sindaco	Vito Fornaro
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	8.242
Persona di contatto	
Nominativo	Chiara Stella
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Segretario Comunale
Telefono	0932.711220
Email	Segretario_comune@tiscali.it

III. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

III.1. Informazioni generali

<p>Titolo della proposta progettuale Massimo 100 battute</p>	<p>“Circuito degli Iblei, sistema di mobilità turistica e ricreativa” Piano Strategico sulla mobilità sostenibile per la fruizione turistica del territorio dei Comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi</p>
<p>Sintesi della proposta progettuale (massimo 2000 battute)</p>	<p>La proposta progettuale riguarda l'elaborazione di un piano strategico sulla mobilità sostenibile dell'area che metta in rete i centri storici ed i relativi beni culturali, le aree archeologiche, i parchi naturali, con un sistema di trasporti ecocompatibili a servizio del comparto turistico e non solo.</p> <p>Il piano strategico dovrà definire un modello generale di intermodalità sostenibile c.d. "mobilità dolce", dei territori affrontando i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identificazione dei poli attrattori dell'area, ricognizione del patrimonio esistente effettivamente fruibile, individuazione dei soggetti pubblici e privati che ne hanno titolarità <p>L'area oggetto dell'intervento è caratterizzata dalla presenza dei 6 Beni Unesco concentrati all'interno dei centri storici di Modica, Scicli e Ragusa, parchi archeologici, parchi naturali, da una campagna segnata dalle "cave", connotata dai famosi carrubbi, muri a secco e da una miriade di masserie rurali tipiche dell'area iblea.</p> <p>Negli ultimi anni, grazie ad interventi pubblici che hanno reso fruibili alcuni beni culturali ed all'intraprendenza dei privati che sempre più investono in strutture a servizio turistico, si assiste ad un recupero dell'esistente finalizzato all'accoglienza turistica.</p> <p>Tuttavia il problema principale riguarda la mobilità ovvero l'assenza di un sistema di trasporti che collegando le infrastrutture di accesso (aeroporti, porti, stazioni, strade), consenta al turista di spostarsi autonomamente.</p> <p>Tale intervento è indispensabile per rendere i beni maggiormente accessibili a tutte le categorie di utenza permanente e temporanea, per soddisfare le esigenze del turismo "mordi e fuggi", agevolando gli spostamenti in breve tempo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Individuazione, sulla base della rete viaria esistente (strade asfaltate, strade sterrate, sentieri, linee ferrate) di tracciati sui quali realizzare un sistema di mobilità a fini turistico ricreativi (car sharing, rete ciclabile, bike sharing, trenino barocco ecc..) avendo cura di dotare alcuni tracciati alla fruizione dei diversamente abili. 3. Definizione degli itinerari (naturalistico, archeologico, barocco, dei centri storici, balneare, subacqueo, ecc..), in relazione ai diversi segmenti turistici da attrarre che tenga conto della progettualità esistente che i diversi Enti Pubblici hanno prodotto in questi ultimi anni. 4. Previsione di impianti a servizio della fruizione turistica dei beni culturali, viali di accesso, recinzioni, segnaletica e cartellonistica, bagni mobili, aree di sosta attrezzate, illuminazione, punti di informazione turistica, stazioni di "scambio", audioguide, previsione di sistemi in formato accessibili per disabili sensoriali ecc.. 5. Definizione di un sistema di gestione integrata che individui i ruoli dei diversi attori pubblici (Forestale, Soprintendenza, Comuni, Anas) e definisca i servizi che potrebbero essere esternalizzati per il coinvolgimento dei "privati" <p>In questa fase occorre una cooperazione con tutti gli attori locali tesa ad iniziare un processo condiviso che metta insieme le risorse e che convinca i singoli protagonisti a "cedere" mettendo in circolazione per la valorizzazione integrata, le risorse in loro possesso.</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Marketing e Comunicazione Interna ai territori per la condivisione delle scelte. Esterna per la promozione dei pacchetti turistici.

III.2. Contenuti della proposta progettuale

III.2.1. Caratteristiche principali del territorio interessato dal progetto territoriale integrato

<p>Indicare l'ambito territoriale interessato dal progetto territoriale integrato, descrivendone la vocazione socio-economica prevalente; descrivere le risorse territoriali e in particolare quelle culturali, materiali e immateriali, interessate dal progetto specificando titolarità, competenze, e soggetti pubblici e privati coinvolti; descrivere i fabbisogni del territorio interessato dal progetto territoriale integrato in termini di valorizzazione culturale</p>	<p>L'ambito interessato comprende un territorio di 1.139 Km² costituito da 7 comuni (Ragusa, Modica, Scicli, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi,) che dal mare si estende verso la montagna.</p> <p>L'agricoltura ed il comparto della trasformazione rappresentano il motore trainante dell'economia locale e, negli ultimi anni, grazie all'intraprendenza dei privati, si assiste ad uno sviluppo del comparto turistico.</p> <p>L'altopiano di Ragusa e di Modica (comprensiva dei comuni montani di Chiaramonte Gulfi, Monterosso e Giarratana) a spiccata vocazione zootecnica, presenta un territorio caratterizzato da coltivazioni arboree mediterranee spesso consociate, oliveti, carrubeti, mandorleti mentre lungo la fascia "trasformata", Marina di Ragusa, Donnalucata, Santa Croce Camerina e la zona «marina» di Scicli predominano i comparti ortofrutticolo, floricolo in coltura protetta ed in pieno campo.</p> <p>Tutto il territorio ibleo e le sue città sono correlate in maniera forte alla natura per via della pietra che grazie al sapiente utilizzo dell'uomo, ha dato volto alle città ed alla campagna iblea.</p> <p>"Bandiera Blu" e da quest'anno "Spighe Verdi" rappresentano importanti riconoscimenti che testimoniano il percorso di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale.</p> <p>Nonostante le diverse stratificazioni di civiltà, ellenica, arabi, normanni, romani ecc., abbiano lasciato una accumulazione di paesaggi e beni culturali unici per consistenza e rilevanza, tutto ciò non è stato sufficiente ad innescare un processo autopropulsivo di sviluppo socio-economico.</p> <p>Nel raggio di 30 chilometri sono presenti ben 6 siti UNESCO, siti archeologici (Kamarina), Ipogei, ville romane, ville rupestri, antiche masserie nobiliari, aree SIC e ZPS, riserve naturali (Randello, Foce del Fiume Iminio), aree attrezzate (Calaformo, Canalazzo, Arcibessi), centri storici ricchi di testimonianze Barocche, mare e montagna.</p> <p>Sicuramente scarseggia una visione strategica d'insieme in grado di attivare i servizi che il territorio avrebbe dovuto offrire per sviluppare filiere essenziali per un adeguato sviluppo turistico. Probabilmente nei processi di concertazione è mancato il coinvolgimento delle imprese, così come gli interventi realizzati "dal pubblico", non sono mai stati calibrati in termini di indotto che il recupero di quel bene o la realizzazione di quella infrastruttura avrebbe dovuto creare coinvolgendo le attività imprenditoriali. L'assenza di una visione d'insieme dove paesaggio, enogastronomia, artigianato, folklore, tradizioni, sagre, feste, raccontino al turista chi siamo, ha rappresentato un punto di debolezza nelle politiche di marketing turistico.</p> <p>Convinti che il divario che esiste tra le nostre realtà del sud e le realtà turistiche più organizzate non può più essere colmato, bisogna provvedere a mettere a sistema l'esistente utilizzando tutti i collegamenti viari, quale "rete" per connettere i centri abitati con il patrimonio diffuso e le attività a servizio del comparto turistico (agriturismi, Bed and breakfast, ristoranti, guide escursionistiche, ecc...).</p> <p>Con la partecipazione al presente bando ogni Comune aderente avrebbe potuto scegliere un progetto di ristrutturazione o recupero di un bene culturale richiedendo la quota per la progettazione. Tuttavia valutando i costi ed i benefici si ritiene che investire sul Piano Strategico garantirà, nel lungo periodo, effetti di gran lunga superiori in termini di opportunità che ricadranno sul territorio.</p> <p>Nell'elaborazione della "strategia", il Piano dovrà tenere in considerazione tutta la progettualità esistente, a tal proposito ad esempio esiste già una fitta rete di sentieri che collegano la città ed il territorio di Ragusa con i tre</p>
---	--

	<p>comuni montani (Giarratana, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi), si tratta di un progetto realizzato nell'ambito del pit "4 città ed un parco per vivere gli iblei" (PO 2000-2006) reso possibile grazie ad una serie di Protocolli con il Demanio Forestale, Soprintendenza, Anas e Comuni montani.</p> <p>Anche l'ex Provincia Regionale di Ragusa ci ha trasmesso un preliminare di progetto che prevede la riconversione della vecchia ferrovia dismessa "ex secondaria" Siracusa – Ragusa – Vizzini – Val d'Anapo a green way, destinandola ad un uso prevalentemente ciclabile per un turismo prevalentemente naturalistico, mentre sul versante pedemontano, l'attuale sede ferroviaria Siracusa – Ragusa dovrebbe essere destinata a servizio di un turismo a carattere culturale con la visita dei centri barocchi patrimonio UNESCO. All'interno del Piano si inseriranno solo le tratte che ricadono nei territori della presente coalizione mentre avremo cura di trasmettere alle coalizioni del Siracusano e del Catanese la proposta della Provincia per l'inserimento, nel caso vogliano realizzare itinerari, del circuito del Barocco all'interno dei loro territori.</p> <p><i>(massimo 5000 battute)</i></p>
--	--

III.2.2. Strategia d'area alla base del progetto territoriale integrato

<p>Presentare e motivare le scelte e gli indirizzi della strategia d'area disposta su un orizzonte temporale di breve-medio periodo, esplicitandone la coerenza con le caratteristiche ed i profili del territorio interessato, ai fini della valorizzazione delle risorse culturali presenti e di coinvolgimento delle comunità locali in termini di partenariato partecipato. Se del caso indicare come tale strategia si proponga di superare eventuali criticità che hanno condizionato precedenti esperienze di valorizzazione integrata.</p>	<p>In questo contesto storico dove si parla tanto di crisi, di politica inefficiente, di risorse economiche programmate a disposizione degli Enti Locali (che come al solito tardano a partire), di contrastanti teorie economiche tra capitalismo o decrescita, di scelte strategiche che contemplino al loro interno progettualità con il coinvolgimento delle comunità locali, comunità che in questo periodo storico vivono in un clima di totale abbandono, quello che ci siamo chiesti è come superare questa fase di incertezza.</p> <p>La necessità di dotare quest'area di un Piano Strategico sulla mobilità a fini turistici ci sembra una via obbligata per un territorio così ricco di potenzialità inesprese.</p> <p>Punto di forza è rappresentato dalla nostra rete viaria che, mentre per i normali canoni può sembrare inadeguata e obsoleta, nel nostro contesto rappresenta una risorsa.</p> <p><i>"Il sistema ibleo risulta costituito da una rete stradale che nel corso degli anni è andata sempre più a intrecciarsi con un palinsesto territoriale fortemente vissuto. Le strade provinciali, attraversando paesi e città si caricano delle nobili architetture barocche; attraversando i paesaggi suggestivi dell'entroterra ci conducono attraverso campi di oliveti carrubeti e mandorleti costellati da trame di muri a secco, ville e masserie; costeggiando il litorale costituito dall'alternanza di spiagge dorate, scogliere e falesie ci mostrano i piccoli borghi marini dove il legame con il mare e le attività ad esso connesse sono ancora abbastanza radicate nell'infrastruttura con il territorio e il rispetto dei contesti locali attraversati. Traendo spunto da diverse esperienze europee (Francia, Olanda, Svizzera) tale proposta vuole andare oltre la visione tecnico funzionale di pensare alle strade solo come collegamenti da un centro urbano ad un altro, ma pensare alle strade come luoghi dove sia sicuro muoversi, piacevole e interessante viaggiare; strade pensate non solo da ingegneri, ma anche da artisti, paesaggisti, architetti; strade non abbandonate a se stesse ma strade progettate per offrire anche ai viaggiatori panorami, punti di vista privilegiati da cui osservare la natura, conoscere i luoghi i loro paesaggi e i loro edifici.</i></p> <p><i>Le strade iblee quali infrastrutture non da riprogettare nei loro dati viabilistici, ma da ripensare come trame narrative del territorio, come percorsi mediante il quale il turista, straniero o italiano, ma anche l'abitante del luogo, entra in rapporto – cioè vede, conosce, fruisce – dei caratteri, dei saperi, delle tradizioni e delle bellezze del paesaggio. (Ing. Galesi dal forum del GAL TERRABAROCCA)</i></p> <p><i>(massimo 3000 battute)</i></p>
--	--



III.2.3. Componenti principali della proposta progettuale e loro integrazione

<p>Descrivere organicamente le diverse componenti, in termini di azioni e specifici interventi che costituiscono il progetto integrato, indicando i rispettivi obiettivi e risultati attesi, ambiti di reciprocità e livelli di integrazione rispetto al contesto territoriale e settoriale di riferimento (integrazione settoriale, tra tipologie di beni e/o servizi, tra titolarità, competenze e soggetti, ecc.).</p>	<p>La creazione di un "prodotto" vendibile sul mercato turistico, questo è l'obiettivo che dobbiamo ottenere con il Piano Strategico.</p> <p>Capita spesso che il turista che visita i nostri luoghi riesce a vedere cose che non notiamo, forse troppo abituati ad averli.</p> <p>Se ci soffermiamo e liberiamo la mente guardando il territorio con occhi diversi vediamo tanta bellezza.</p> <p>Eppure basterebbe poco, forse un sentiero ben curato, una fontanella d'acqua lungo un percorso, un' area di sosta attrezzata, delle informazioni sugli itinerari, i beni da visitare aperti tutto l'anno, dei mezzi di trasporto a disposizione di chi decide di vivere i luoghi organizzando giornalmente la propria vacanza.</p> <p>Il "prodotto" turistico è l'unione di tanti fattori, anche l'accoglienza della gente del posto, l'artigiano che spiega cosa fa o la gentilezza degli operatori turistici, la pulizia e l'ordine negli attrattori culturali, rappresentano aspetti che devono essere presi in considerazione ancor prima di puntare sulla promozione del bene da promuovere.</p> <p>Dal Piano ci aspettiamo una metodologia di lavoro che deve essere necessariamente condivisa da tutto il territorio, Enti Pubblici, cittadini, Imprese, ognuno con il proprio ruolo e con le proprie competenze.</p> <p>Di seguito vengono esplicate le azioni che il Piano Strategico dovrà attivare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Identificazione dei poli attrattori dell'area, ricognizione del patrimonio esistente effettivamente fruibile, individuazione dei soggetti pubblici e privati che ne hanno titolarità <i>Risultati attesi: Rilevamento dei beni culturali che risultano effettivamente fruibili per il loro inserimento all'interno degli itinerari turistici, definizione degli accordi con i diversi enti che ne hanno titolarità per garantirne la loro fruizione</i>2. Individuazione, sulla base della rete viaria esistente (strade asfaltate, strade sterrate, sentieri, linee ferrate) di tracciati sui quali realizzare un sistema di mobilità a fini turistico ricreativi <i>Risultati attesi: Reperimento di tutta la progettualità esistente per l'individuazione degli itinerari a fini turistici e previsione del sistema di mobilità più appropriato (car sharing, rete ciclabile, bike sharing, trenino barocco ecc..) avendo cura di predisporre alcuni tracciati alla fruizione dei diversamente abili.</i>3. Definizione degli itinerari (naturalistico, archeologico, barocco, dei centri storici ecc..) avendo cura di integrare tutte le attività imprenditoriali di servizi turistici <i>Risultati attesi: Per rispondere alle esigenze di un mercato turistico portatore di esigenze sempre più complesse, occorre prestare particolare attenzione anche a quello che il territorio è in grado di offrire. A tal fine nell'elaborazione del "circuito" o dell'itinerario è importante considerare anche tutte le attività imprenditoriali a servizio del turismo che gravitano all'interno dell'itinerario stesso.</i>4. Previsione di impianti a servizio della fruizione turistica dei beni culturali, <i>Risultati attesi: Dotare gli itinerari degli impianti idonei a garantirne la corretta fruibilità anche per i diversamente abili;</i> <i>definizione di una o più proposte di percorsi che possono essere fruibili con mezzi eco-compatibili, individuando delle stazioni di "scambio" al fine di poter consentire al turista di visitare il territorio in maniera autonoma</i> <i>mappatura GIS del percorso dove verranno evidenziate le strutture ed infrastrutture logistiche lungo gli itinerari nonché i servizi offerti dagli operatori del territorio, collaborazione all'organizzazione</i> <i>realizzazione di un evento dimostrativo finalizzato a testare l'itinerario/individuati</i>5. Definizione di un sistema di gestione integrata <i>Risultati attesi: Coinvolgimento dei privati e terzo settore per i servizi turistici, definizione dei ruoli e delle competenze degli Enti pubblici titolari dei beni in ordine alla manutenzione e/o gestione.</i>
---	--

	<p>6. Marketing e Comunicazione</p> <p><i>Risultati attesi: Le attività di Comunicazione accompagneranno l'intero processo di definizione del Piano e per ciascuna fase saranno previste azioni ad hoc suddivise in due linee principali di attività: - comunicazione interna - comunicazione esterna. La prima riguarda la definizione ed attuazione di una serie di azioni volte a favorire il coinvolgimento degli attori e degli operatori locali nel processo di pianificazione strategica al fine di recepire in modo concreto bisogni, aspettative, opinioni e favorire la progettazione partecipata delle azioni e dei progetti che concorreranno alla definizione del contenuto finale del Piano Strategico ivi comprese le attività di animazione locale per sensibilizzare gli operatori all'organizzazione dei servizi. La comunicazione interna dovrà favorire il dialogo e il confronto costante fra gli attori del piano rafforzandone le relazioni, in questo l'Università e le scuole rivestono un ruolo importante. Comunicazione esterna rivolta ai media, opinion leader, agenti di viaggio, tour operator, social media che sono in grado di influenzare le decisioni di viaggio.</i></p> <p><i>(massimo 5000 battute)</i></p>
--	--

III.2.4. Tempistica di realizzazione e quantificazione di massima dell'investimento necessario alla realizzazione del progetto territoriale integrato

<p>Per ciascuna delle diverse azioni, componenti, interventi che costituiscono il progetto integrato, fornire indicazioni di massima circa la tempistica di realizzazione e la quantificazione dell'investimento necessario, nonché in merito allo stato della progettualità esistente e dei conseguenti fabbisogni di avanzamento.</p>	<p><i>(massimo 3000 battute)</i></p>
---	--------------------------------------

III.2.5. Caratteristiche del soggetto proponente (Comune singolo o in associazione) e possibili partenariati di progetto

<p>Descrivere le peculiarità e l'apporto dei diversi enti proponenti e delle forme di collaborazione previste. Nel caso di associazione di comuni specificare il ruolo degli enti dell'associazione.</p> <p>Indicare gli ulteriori soggetti (pubblici, privati, terzo settore) che si intende attivare nel partenariato per lo sviluppo del progetto, specificandone ruolo e forme di coinvolgimento.</p>	<p>Attualmente il partenariato è composto dai sette Comuni che nella riunione del 28 Luglio scorso hanno convenuto sulla necessità di elaborare un Protocollo d'Intesa all'interno del quale si indica il Comune di Ragusa quale capofila e responsabile delle attività di predisposizione e gestione del progetto nei confronti del Mibact.</p> <p>Con la sottoscrizione del Protocollo, i Comuni sottoscrittori si impegnano a fornire al Capofila tutte le informazioni e la progettualità che sarà ritenuta utile per l'elaborazione del Piano Strategico.</p> <p>Ad esito positivo della presente istanza si ritiene di coinvolgere all'interno del partenariato i due Leader che ricadono nel territorio e precisamente il costituendo GAL Terra Barocca (Comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Ispica e Santa Croce Camerina) ed il GAL Natibei (Comuni di Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo e Giarratana) per integrare eventuali azioni comuni da potere finanziare con i fondi del Leader.</p> <p>Inoltre i due Leader potranno apportare risorse finanziarie (FESR 2014-2020) ai quei privati che vorranno intraprendere attività di sviluppo rurale nel comparto turistico e dei servizi.</p> <p>Sicuramente le Università andranno coinvolte per demandare quella parte di Comunicazione legata alla formazione, all'istruzione ed al Marketing turistico.</p> <p>Sul Piano Strategico vengono riposte molte aspettative innanzitutto l'elaborazione di una metodologia da seguire per definire visioni nel medio-lungo periodo condivise tra tutti gli attori che a vario titolo operano</p>
---	---



	<p>all'interno dei territori. Purtroppo le politiche di sviluppo sono state perseguite in modo "unidirezionale" e scarsamente "integrato" generando di conseguenza gestioni e competenze in cui la logica individualista ha avuto la prevalenza sugli investimenti. Basti pensare che all'interno del nostro territorio, che, nelle statistiche viene definito "comunale", in realtà si trovano una pluralità di Enti, Demanio Forestale, Soprintendenza, ESA, ANAS, Chiesa, Ferrovie dello Stato ecc..., a gestire a modo proprio l'area di competenza. Stessa cosa riguardo la progettualità esistente, ogni Ente ha elaborato progetti, magari ricadenti sulla stessa area che si sovrappongono e scarsamente condivisi. L'elaborazione di un Piano Strategico che attraverso la rete viaria colleghi i Beni (culturali, naturalistici, archeologici ecc..) presuppone innanzitutto l'individuazione di tutti gli Enti che ne hanno titolarità, per stabilire come intervenire e più importante come gestire il tutto. Certamente la logica del "singolo orticello" non può funzionare ed in tal senso occorre definire i ruoli ed ampliare, ove occorre le competenze, per garantire l'efficacia delle scelte. Ci riferiamo in particolar modo alle competenze del Demanio Forestale riguardo la gestione del territorio, che non può essere più considerato a zone ma occorre farsi carico anche di quelle aree che pur non ricadenti all'interno del demanio devono essere comunque preservate e curate. Nell'elaborazione di un possibile Piano di Gestione occorre coinvolgere i privati e le attività produttive che ricadono lungo i percorsi per la cura e la tutela del paesaggio.</p> <p>Scelte che possono produrre esternalità positive solo se condivise da chi materialmente crea ricchezza nel territorio ovvero occorre coinvolgere in primo luogo i privati ed il terzo settore in quanto dovrà essere "l'impresa" a garantire l'effetto moltiplicatore.</p> <p><i>Da scrivere meglio</i> <i>(massimo 5000 battute)</i></p>
--	---

III.2.6. Fabbisogno di progettualità ai fini del progetto territoriale integrato

<p>Descrivere le attività e gli output di progettazione per le quali si richiede il finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico, quali ad esempio: studi e analisi per la fattibilità socio-economica e finanziaria degli interventi, definizione di strumenti gestionali di beni e servizi, progettazione tecnica, animazione territoriale e progettazione partecipata, consulenze, ecc.), specificando, ove presenti, quelle funzionali al conseguimento di livelli di appaltabilità di progetti/interventi alla scala puntuale (singolo bene, ecc.). Specificare, ove previste, eventuali forme di cofinanziamento da parte del proponente.</p>	
--	--

(massimo 5000 battute)

III.2.7. Stima dei costi delle attività di progettazione per cui si richiede il finanziamento

Voci di spesa	Costo stimato totale	Finanziamento richiesto	Eventuale co-finanziamento Ente	Previsione della tempistica di spesa
1. Spese per l'acquisizione di servizi e consulenze				
1.1. Servizi				
1.2. Collaboratori e consulenti				
2. Spese per i tre livelli di progettazione (artt. 23 e 24 d.lgs. 50/2016), entro i limiti di spesa fissati dal d.M. 143/2013				
3. Spese generali		non oltre il 10% del costo complessivo		
3.1. Costi per attività di coordinamento (missioni, organizzazione riunioni tecniche, ecc.)				
3.2. Altri costi				
Totale costi stimati		max. euro 300.000		

III.2.8.Modalità e tempi di attuazione delle attività di progettazione di cui si richiede il finanziamento

<p>Descrivere le modalità (procedure per l'affidamento di servizi, il conferimento di incarichi di progettazione, ecc.) e i tempi di attuazione delle attività di progettazione per le quali si richiede il finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico.</p>	<p>Predisposizione Avviso Pubblico per l'affidamento del servizio di elaborazione del Piano Strategico 2 mesi</p> <p>(massimo 3000 battute)</p>
--	---

IV. Coerenza e convergenza della proposta progettuale con gli strumenti della programmazione operativa comunitaria e nazionale 2014-2020

<p>Indicare i profili di coerenza e le possibili linee di convergenza della proposta progettuale e delle specifiche progettualità di cui si richiede il finanziamento, rispetto agli ambiti della programmazione nazionale e regionale 2014-2020, con particolare riferimento ai Programmi Operativi della politica di coesione comunitaria e nazionale. (Tali aspetti sono da acquisire/verificare nell'ambito di attività di confronto con le rispettive amministrazioni regionali).</p>	<p>(massimo 3000 battute)</p>
--	-------------------------------